

SALMO 123

IL NOSTRO AIUTO È NEL NOME DEL SIGNORE

SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Il Signore disse a Paolo: «Non aver paura... perché io sono con te»
(Atti 18,9-10).*

CANTO

DO RE- 7 SOL DO MI- FA SOL 7 DO
Ac-que im-pe - tuo se ci avreb-be - ro tra - vol - ti; se il Si -
MI- FA SOL 7 DO FA SOL MI- LA 7
gno - re non fos-se sta-to con noi. Il no-stro aiu - to è nel no - me del Si - gno - re che ha
RE- SOL 7 DO FA SOL 7 MI- LA 7 RE- SOL 7 DO
fat-to cie-lo e ter-ra. Il no-stro aiu-to è nel no-me del Si-gno - re che ha fat-to cie-lo e ter -ra.

Acque impetuose ci avrebbero travolti,
se il Signore non fosse stato con noi.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore,
che ha fatto cielo e terra (2 v.).

Madre di Dio, vestita sei di Sole,
guarda i tuoi figli pellegrini quaggiù.
Ave, o Maria, Madre della Chiesa,
noi confidiamo in te (2 v.).

TESTO DEL SALMO

¹ (*Canto delle ascensioni. Di Davide*).

Se il Signore non fosse stato con noi,
- lo dica Israele -

² se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,

- ³ ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. (Canto) - selà -
- ⁴ Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
- ⁵ ci avrebbero travolti acque impetuose.
- ⁶ Sia benedetto il Signore,
che non ci ha lasciati, in preda ai loro denti. (Canto) - selà -
- ⁷ Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.
- ⁸ Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Israele ha corso un pericolo mortale e ha toccato con mano che, *se il Signore non fosse stato con lui* (v. 1), non avrebbe trovato scampo: i nemici l'avrebbero divorato come belve feroci.
- * La bestia feroce che stava per *inghiottirli vivi* (v. 3), senza neppure prendersi il fastidio di masticare la sua preda, tanto le appariva insignificante, storicamente allude all'impero babilonese, incarnato nel drago Nabucodonosor.
- * *Le acque impetuose* (v. 4), immagine di una forza che straripa e inghiotte tutto quanto incontra sul suo cammino, sono il Mar Rosso e il Giordano che, durante l'Esodo, non sommersero Israele, ma i suoi nemici.
- * Questa preghiera, ricca di immagini vive e concrete, è piena di spontaneità, è come un respiro di sollievo quando è appena cessato un pericolo mortale. In essa domina un solo riconoscente pensiero: *Il nostro aiuto è nel nome del Signore che ha fatto cielo e terra* (v. 8).
(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Anche Gesù ha sentito nelle sue carni il morso avvelenato dei nemici che, come cani arrabbiati si erano avventati su di lui; ma il Padre *non l'ha lasciato in preda ai loro denti* (v. 6).
- * Gesù ha superato le insidie mortali, non solo per sé, ma anche per noi. *Sarà consegnato nelle mani degli uomini che lo oltraggeranno e lo uccideranno. Ma il terzo giorno risorgerà* (cf Marco 10,33-34). Ora, mentre ci troviamo nella condizione terrena stretti nelle medesime morsa mortali, Egli, il Risorto, il Vivente, è con noi per liberarci.
- * La morte unisce i martiri alla vittoria e al trionfo di Gesù Cristo morto e risorto. Dice infatti l'Angelo alla Chiesa di Laodicea: *«Il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono»* (Apocalisse 3,21).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, la Chiesa ci fa ripetere più volte, nella liturgia, un versetto che riassume in sé tutti i sentimenti di gratitudine e di fede contenuti nel salmo: *Il nostro aiuto è nel nome del Signore, che ha fatto cielo e terra.*
- * Ora, molto più che nell'Antico Testamento, il Signore è con noi. Gesù *rimane con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo* nella sua Parola e nell'Eucaristia. Gesù ci rende forti, ci libera dai lacci del demonio e vive in noi per liberarci dai lacci delle nostre passioni.
- * Questo salmo è il canto dei *salvati*. Dio è nostro Salvatore: riconosciamo quanto Dio ha fatto per noi? Siamo dei peccatori certamente, ma dei peccatori salvati: Gesù è il Salvatore e la Salvezza.
- * Anche oggi Satana tenta di entrare nel popolo santo di Dio, il gregge del suo pascolo, *per rapire, sgozzare, distruggere, uccidere* (Giovanni 10,3), ma Gesù *che ci ha amato e si è sacrificato per noi* (cfr Galati 2,20) ha detto: *«Io do loro la vita eterna e non periranno mai, nessuno le strapperà alla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti»* (Giovanni 10,28).

(Canto)